COMUNE TERAMO, SALTA ANCORA IL CONSIGLIO SUL BILANCIO, BRUCCHI VERSO L'ADDIO?

7 Novembre 2017



TERAMO – Per la seconda volta in poco meno di una settimana il Consiglio comunale di Teramo è saltato per mancanza del numero legale.

Mentre però lo scorso 2 novembre i presenti furono 15 (contro i necessari 17 consiglieri) e la 'responsabilità politica del flop fu addebitata ai cosiddetti tre dissidenti di maggioranza, stavolta rientrati in aula loro, sono mancati clamorosamente i sei esponenti di Futuro In, proprio coloro che alla vigilia di questa sessione civica avevano chiesto al sindaco di dimettersi una volta approvato il bilancio di previsione.

Questa assenza ha pesato fortemente sul computo dei presenti: al momento dell'appello erano appena 13 i presenti.

Forti le polemiche al termine della seduta sciolta dal presidente del Consiglio, Milton Di Sabatino.

Il rinvio come si temeva alla vigilia, fa avvicinare pericolosamente, sotto il profilo politico, la data limite per l'approvazione del bilancio, l'11 novembre, che mette la giunta Brucchi a forte rischio decadenza e arrivo di un commissario prefettizio.

Il sindaco, Maurizio Brucchi, amareggiato per la decisione dei consiglieri del movimento di maggioranza relativa, ha commentato duramente questa scelta, prima di annunciare la convocazione dei capigruppo e di un nuovo consiglio comunale per la prossima settimana in cui porterà di nuovo il bilancio all'approvazione dell'assise civica: "Prendo atto che 'Futuro In' ha voluto disertare questa importante assemblea – ha detto ai giornalisti a caldo – ma bisogna presentarsi per dire quello che si pensa, io sono fatto così. Riconvocherò il consiglio comunale per il bilancio: vedremo per quante volte in questa città mancherà il numero legale".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli